

LISSONE

IL PRESIDIO
 DAVANTI ALLA STRUTTURA
 RIABILITATIVA INFERMIERI
 FISIOTERAPISTI E IMPIEGATI

I SINDACATI
 GARANTITI I SERVIZI MINIMI
 CHIEDIAMO ANCHE
 IL PAGAMENTO DEGLI ARRETRATI

Maugeri, sciopero per gli arretrati

Il cambio da sanità pubblica a privata danneggia i lavoratori

di FABIO LUONGO

- LISSONE -

NO AL CAMBIO unilaterale del contratto, col passaggio da quello della sanità pubblica a quello della sanità privata, con condizioni che sarebbero peggiorative per i lavoratori. E no al mancato pagamento degli arretrati, dovuti per il recente rinnovo degli accordi contrattuali di tipo pubblico. Ieri i dipendenti della sede di Lissone degli Istituti Clinici Scientifici Maugeri - la struttura di cura e ricerca specializzata nel campo della medicina riabilitativa, che occupa parte dell'ospedale cittadino di via don Bernasconi - hanno incrociato le braccia per l'intera giornata con uno sciopero che si è collegato a quello proclamato anche negli altri centri che fanno capo alla Maugeri, in varie parti d'Italia. Oltre all'astensione dal lavoro, il personale della sede lissone ha dato vita ieri mattina, dalle 8.30 alle 10, anche a un presidio sindacale davanti ai cancelli della struttura. Lo sciopero ha riguardato infermieri, fisioterapisti, operatori socio-sanitari e dipendenti amministrativi. Sono stati comunque garantiti i servizi minimi essenziali, assicurando le prestazioni di assistenza d'urgenza o non rinviabile senza danni per i pazienti. L'iniziativa



tiva è stata presa dai sindacati brianzoli della Funzione pubblica di Cgil e Cisl nell'ambito della settimana di mobilitazione indetta a livello nazionale.

IL MOTIVO della protesta - spiegano - è la disdetta del contratto della sanità pubblica in favore del contratto della sanità privata. «È stato un atto unilaterale - raccontano Gianfranco Codarri della FP Cgil e Giuseppe Leone della Cisl FP - , mentre a un tavolo nazionale si stava discutendo l'applicazione del contratto della sanità pubblica rinnovato nei mesi scorsi. A fronte della richiesta di applicarne la parte economica, Fondazione Maugeri ha risposto con la disdet-

ta. Un atto inaccettabile sia nel merito che nel metodo. Per questo è stata proclamata la mobilitazione. Chiediamo il rispetto degli accordi sottoscritti e il pagamento degli arretrati dovuti a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale».

I LAVORATORI in questi anni hanno anche rinunciato a parti di salario contribuendo a salvare l'Istituto - sottolineano -. Ci auguriamo che dopo lo sciopero ci sia un ripensamento da parte di Maugeri e la volontà di riprendere il confronto, volontà sempre dichiarata a parole, mentre nei fatti sono state fatte scelte opposte».



PIAZZA DEL TRIBUNALE

Furto alla tavola calda: via il registratore di cassa

- MONZA -

FURTO NELLA NOTTE fra giovedì e venerdì in uno dei locali pubblici del centro di Monza. Stiamo parlando del bar-tavola calda Buns di piazza Garibaldi, a due passi dal Tribunale. «Hanno praticato un foro nel vetro della porta, hanno inserito un gancio e hanno tirato stradicando tutto. A quel punto, sono entrati a saccheggiare il locale». I malviventi hanno stradicato il registratore di cassa e lo hanno caricato a bordo del veicolo sul quale sono fuggiti. Dentro, c'era un centinaio di euro, il fondo cassa. «I vigili hanno ritrovato il nostro registratore di cassa il mattino dopo in via Volta: lo hanno riconosciuto perché dentro c'erano i nostri scontrini». Poi sono state rubate bottiglie di alcolici e superalcolici, quelle più di pregio. In tutto, tra refurtiva e danni, «ci abbiamo smenato almeno 2mila euro». Indagano i carabinieri. Il locale era aperto da meno di un anno.

Da.Cr.

LAVORO & FUTURO

L'IDEA
QUINDICI POSTAZIONI GRATUITE
MESSE A DISPOSIZIONE
DAL SINDACATO A MONZA

NON SOLO IMPRESA
UN PUNTO DI RITROVO
DOVE CONFRONTARSI
E CONDIVIDERE ESPERIENZE

Un'officina per i sogni dei giovani

Susanna Camusso inaugura il coworking della Cgil, unico in Italia

di FABIO LOMBARDI

-MONZA-

C'È LA GIOVANE "ex stagista" sfruttata che ha un progetto per creare una piattaforma internet che serva a garantire il rispetto dei diritti sul lavoro e unisca chi, come lei, ha subito ingiustizie. C'è un ragazzo di origini senegalesi che vuole creare un logo per magliette da esportare in Africa e c'è un giovane che vuole realizzare laboratori teatrali su temi sociali da portare soprattutto nelle scuole. Sono alcuni dei progetti dei ragazzi che occuperanno le 15 postazioni di coworking della Cgil Brianza. «Un progetto innovativo, che, così strutturato, non ha precedenti per la Cgil a livello nazionale», ha spiegato il segretario generale nazionale della Camera del Lavoro, Susanna Camusso giunta a Monza apposta per inaugurare la struttura.

SI CHIAMA "Officina Giovani": 15 postazioni di coworking (lavoro condiviso) ricavate in via Monte Oliveto in un vecchio magazzino della Cgil Brianza. «Uno spazio pensato per dare risposte concrete alle esigenze dei lavoratori freelance e ai più giovani, che per la prima volta si affacciano in un mondo del lavoro che offre pochi punti di riferimento», ha spiegato il segretario generale della Cgil Brianza, Maurizio Laini. Postazioni assegnate gratuitamente, per ora a 12 giovani, che serviranno loro per sviluppare progetti lavorativi. Ma non solo. «Un luogo di incontro dove si possano scambiare esperienze e trovare risposte e consulenze per bisogni in ambi-



SUSANNA CAMUSSO

Questa esperienza può rappresentare un modello. Spazi come questo sono fondamentali

to lavorativo», spiega Lino Ceccarelli responsabile dell'Area Giovani e lavoro della Cgil Brianza. Presente anche Claudio Treves, segretario generale nazionale di Nidil (nuove identità lavorative) della Cgil.

«OFFICINA Giovani si inserisce



TAGLIO DEL NASTRO Susanna Camusso con Maurizio Laini e giovani al lavoro al computer

(Rossi)

Più social

Anche su LinkedIn

"Officina Giovani" è anche su LinkedIn, il social network dei professionisti e del lavoro. E lo fa con Hernan Miura, un sindacalista virtuale progettato per offrire servizi online agli utenti

nel più ampio sforzo della Camera del Lavoro di Monza e Brianza di intercettare i bisogni dei lavoratori autonomi, dei precari e dei disoccupati: un nuovo investimento nel tentativo di realizzare forme di tutela e rappresentanza al tempo della gig economy. Iniziativa che va a sommarsi alle attività che già quotidianamente vengono svolte sul territorio, a favore delle "nuove identità di lavoro". Un approccio nuovo, nello spirito della Carta dei Diritti Universali del Lavoro, proposta di legge con la quale la Cgil chiede di estendere le tutele fondamentali a tutte le lavoratrici e i lavoratori, indipendentemente dal settore, dalla tipologia contrattuale, dall'essere autonomi, subordinati o atipici», spiegano dalla Cgil.

UNA GIORNATA anche di festa. Per l'occasione infatti una parte di via Monte Oliveto è stata chiusa al traffico e riservata allo street food con musica di Alessio Capatti. A poca distanza i locali di Officina Giovani dove, dai prossimi giorni, diversi ragazzi proveranno a realizzare i propri sogni e dove, ieri per l'occasione, all'ingresso capeggiava uno striscione con la scritta «Non lavorare stanca».

fabio.lombardi@ilgiorno.net
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIMERCATE LA MULTINAZIONALE TIMKEN HA ACQUISTATO L'AZIENDA BRIANZOLA

La Rollon ha trovato la sua America

-VIMERCATE-

GLI AMERICANI tornano sul Molgora per fare business. Dopo i fasti ormai lontani di Ibm, la statunitense Timken, colosso con 17mila dipendenti sparsi in 33 paesi, sede in Ohio, specializzata nella produzione di cuscinetti e cinghie, ha acquisito Rollon, la multinazionale nata (nel 1975) e cresciuta a Vimercate, con 600 tecnici al servizio (350 in città), stabilimenti all'estero, leader nella progettazione e produzione di guide lineari e telescopiche utilizzati nell'automazione industriale, nel ferroviario, nel comparto aerospaziale, fino al packaging, alla logistica, al medicale.

UN MERCATO che faceva gola alla nuova proprietà che si è assicurata un

gioiello in crescita con fatturato a tre cifre: nel 2017 infatti è stata superata la soglia psicologica dei 100 milioni di euro. Il gruppo di cui fa parte ora, invece, l'anno scorso ha avuto un giro d'affari

SDSAHDJ

Nata sul Molgora nel 1975 ha un fatturato di 100 milioni e oltre 600 dipendenti

per circa 3 miliardi.

UN SALTO di qualità che permetterà al brand brianzolo di affrontare nuove sfide su rotte sempre più globali.

Solo sei mesi fa, Rollon aveva aperto una divisione ad Arcore e una fabbrica

in Germania. La robotica di alto livello non ha fatto passi indietro per colpa della recessione e, anzi, di investimento in investimento la storica sede di via Trieste, che ha sempre guardato con ottimismo al futuro, ha tagliato importanti traguardi, dopo il consolidamento della base produttiva con le acquisizioni mirate di TecnoCenter, Hegra, TMT e T-Race (che ha sede ad Aicurzio).

«**PER ROLLON** questo passaggio oltreoceano segna l'inizio di una nuova era con importanti opportunità di sviluppo strategico e di crescita internazionale. All'interno di Timken il nostro team potrà fare cose importanti», hanno dichiarato i vertici del marchio vimercatese.

Barbara Calderola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVE AZIENDE

IL BANDO

SONO PREVISTI INCENTIVI
E ASSISTENZA MAGGIORI
PER UNDER 35, DONNE E DISOCCUPATI

La ricetta che fa nascere imprese

Create 180 startup grazie a Bcc e Fondazione Welfare Ambrosiano

di BARBARA CALDEROLA

- AGRATE BRIANZA -

STARTUP di under 35 e imprese rosa, contributi a fondo perso e manager-tutor per i nuovi titolari in arrivo da Bcc Milano e Fondazione Welfare Ambrosiano (Fwa), grazie a un doppio accordo sul microcredito appena concluso fra i due colossi in azione sul territorio.

Una formula all'insegna della concretezza, basata sulla politica dei piccoli passi che portano lontano. Grazie a questa ricetta in pochi anni sono nate 180 ditte e, adesso, si vuole fare il bis grazie agli strumenti offerti dalla nuova partnership, appena sbarcata sul mercato.

COMPETENZA, esperienza e fondi sono i pilastri in grado di tradurre in realtà un'idea e se ad averla sono giovani o donne, i due firmatari scendono in campo con mezzi serviti su un piatto d'argento per aiutare gli aspiranti capitani di industria che, magari, provano a reinventarsi un futuro dopo avere perso il lavoro. «Questa nuova convenzione con



IMPEGNO Il presidente della Bcc Milano, Giuseppe Maino (Rossi)

Bcc Milano allarga lo spettro di azione della Fondazione a un modello di intervento particolarmente indicato per rispondere alle esigenze di persone in difficoltà e come incentivo allo sviluppo economico e sociale dell'area - spiega Cristina Tajani, assessore alle politiche per il lavoro, attivi-

tà produttive Commercio di Palazzo Marino e presidente di Fwa -. Abbiamo già aiutato 4.500 lavoratori in momenti di particolare fragilità e contribuito alla nascita di nuove aziende».

UN'ESPERIENZA che adesso si mette al servizio della provin-

cia. «L'impegno nella costruzione di percorsi di responsabilità sociale rivolti alla crescita del bene comune fa parte della nostra identità - sottolinea Giuseppe Maino, alla guida di Bcc Milano -. Attraverso questo accordo la banca lancerà un salvagente alle famiglie che la crisi spinge verso una possibile marginalità economica».

GLI AIUTI verranno forniti tramite il Bando Agevola Microcredito della Fondazione che prevede consulenza continuativa gratuita per un anno e mezzo e un contributo maggiorato per le imprese costituite da meno di 24 mesi da donne e giovani. Il Credito Solidale intende invece andare incontro ai privati grazie all'erogazione di un massimo di 10mila euro destinati a spese che incidono parecchio sul bilancio domestico come affitto, retta dell'asilo e interventi di manutenzione dell'abitazione. In quest'ottica, la banca ha creato un prodotto ad hoc destinato a chi si trova in difficoltà economiche.

BELLUSCO

Provinciale 156 chiusa
fino al 30 settembre
per tappare le buche

- BELLUSCO -

ADDIO buche sulla provinciale fra Bellusco e Mezzago, la 156 chiude lunedì e riapre il 30 settembre per fare posto a ruspe e operai. Una settimana di passione per pendolari e il traffico locale che fa la spola tra i due comuni. Il percorso alternativo è la Monza-Treviso, la Sp 2, (reduce a propria volta da un lungo intervento di riqualificazione), l'altro collegamento che lambisce i due borghi brianzoli. L'accesso alla zona industriale di Sulbiate sarà garantito con indicazioni fornite direttamente sul posto, in ogni caso da lunedì a mercoledì con passaggio da Mezzago, giovedì e venerdì, invece, da Bellusco. In caso di maltempo la chiusura verrà prorogata fino al termine dei lavori. A opere concluse, gli habitués dell'arteria avranno a disposizione un asfalto liscio, nuovo di zecca e la vecchia strada groviera sarà solo un brutto ricordo. **Bar.Cal.**

LA VISITA Giovedì pomeriggio la visita del presidente della Repubblica alla Fondazione Mbbm e al San Gerardo



«Passione, impegno e dedizione» Mattarella applaude la sanità monzese

Rosella Redaelli

«Passione, impegno, generosità e dedizione». Sono le parole chiave con cui il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto racchiudere il senso del suo pomeriggio a Monza, giovedì 20 settembre.

Prima tappa la visita al Centro Maria Letizia Verga, polo di eccellenza italiana per la ricerca e la cura delle leucemie dell'infanzia. Accolto all'ingresso di via Cadore dal presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, dal prefetto Giovanna Villasi, da Giuseppe Leo, presidente della Fondazione Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma, Luigi Roth, presidente della Fondazione Tettamanti, Giovanni Verga, presidente del Comitato Maria Letizia Verga, Matteo Stocco, direttore generale del San Gerardo, il Presidente della Repubblica, accompagnato dalla figlia Laura, ha visitato la struttura e si è fermato a incontrare una decina di famiglie e bambini in cura nel Centro costruito grazie all'impegno del Comitato di genitori dei bambini leucemici.

Un grande esempio

Il Comitato Maria Letizia Verga, la Fondazione Tettamanti e la Fondazione MBBM rappresentano un grande esempio di come nell'indispensabile integrazione tra la scienza, la professionalità e il calore umano consentano grandi risultati - ha commentato Mattarella - Qui al Centro Maria Letizia Verga sono testimoniate dai numeri. Sono quasi 2.000 i bambini guariti, e questo rende concretamente l'idea di come spesso si riveli qui con apprensione e preoccupazione e si esca, nella gran



Il capo dello Stato Sergio Mattarella nel reparto dell'ospedale dei bambini gestito dalla Fondazione Mbbm nel pomeriggio di giovedì

parte dei casi, rassicurati e con delle prospettive di vita serena».

Accompagnato dal direttore della Clinica Pediatrica Andrea Biondi, Mattarella ha visitato anche il Centro di Ricerca Tettamanti. È qui che vengono studiati nuovi approcci per individuare terapie innovative, anche attraverso lo studio di cellule staminali adulte multipotenti, e per migliorare l'efficacia del trapianto e la qualità della vita del paziente.

«La cura e la ricerca sono tra le nostre migliori tradizioni»

«In particolare - ha spiegato Biondi - ad un piccolo paziente della Clinica affetto da leucemia linfoblastica acuta nell'agosto del 2016 è stata somministrata per la prima volta in Italia la CAR-T, acronimo che sta per Chimeric Antigen Receptor T-cell, una tecnologia in grado di riprogrammare i linfociti T in modo che possano combattere il tumore dall'interno, una tecnologia complessa che rappresenta l'ultima frontiera nella lotta ai tumori, a cominciare da quelli ematologici».

Prima di lasciare il Day Hospital il Presidente ha salutato la piccola Elisa, sette anni, una bimba in cura a Monza che ha voluto offrire un disegno al presidente: un girotondo di bambini che si tengono per mano all'ombra della bandiera italiana.

La seconda tappa della visita monzese è stata nell'auditorium dell'ospedale San Gerardo dove il benvenuto è arrivato dal sindaco Dario Allevi che, nel suo discorso, ha raccontato la capacità brianzola del saper fare, la generosità

d'animo del territorio, la forza del volontariato e l'alleanza tra pubblico e privato che è la cifra di questa terra. Tra i primati di Monza Allevi ha citato il villaggio dell'Alzheimer «Il paese ritrovato», unico modello in Italia. La parola è passata quindi al direttore generale del San Gerardo Matteo Stocco che ha ripercorso la storia dell'ospedale. Fondato nel 1174 con la prima convenzione tra Chiesa e Comune rappresenta la più antica istituzione sanitaria di Lombardia, oggi ospedale universitario ed eccellenza a livello nazionale.

«Le tradizioni migliori»

«L'insegnamento, la cura e la ricerca - sono state le parole di saluto di Mattarella - sono le tradizioni migliori del nostro Paese. La sinergia tra pubblico e privato che ho visto oggi valorizza le potenzialità che la società esprime. È una forma di straordinaria efficacia che consente risultati eccellenti».

A tutti i medici, gli operatori, i volontari intervenuti sono arrivate le parole di riconoscenza del Presidente: «Grazie per quello che fate, a voi gli auguri più intensi». Al sindaco invece ha affidato il compito di estendere «ai concittadini di Monza il mio saluto molto cordiale».

«È importante che si accendano i riflettori su un'eccellenza come la sanità che merita e che può essere esportata in tutta Italia», ha commentato il vicepresidente regionale Fabrizio Sala riferendosi alla Fondazione «mamma e bambino» del San Gerardo. In precedenza il presidente della Repubblica aveva partecipato ai festeggiamenti per i 90 anni dell'Istituto dei Tumori di Milano. ■

CENTRO COMMERCIALE ESSELUNGA DI LISSONE

CIAK I LIKE YOU

21 - 23 SETTEMBRE
dalle 10:00 alle 13:00
dalle 14:30 alle 19:30

Centro Commerciale Esselunga di Lissone via Novelli 20 (angolo via General Giardino) - 20851 Lissone (MB)

www.lissonecentro.it